



COMPENSORIO ALTA VALSUGANA  
SEDE IN PERGINE VALSUGANA

248

Verbale di deliberazione N. \_\_\_\_\_  
della Giunta Comprensoriale

OGGETTO: Costituzione di un gruppo misto per la predisposizione del progetto denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta".

L'anno **duemilaquattro**, addì **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **17.30**, convocata dal Presidente si è riunita la Giunta Comprensoriale, presso la sede del Comprensorio, nella sala delle riunioni, in seduta non pubblica.

Sono presenti i Signori:

Presidente	ANESI SERGIO
Assessore	ACLER FABIO
"	MARCHESONI TULLIO
"	RODLER ALMA
"	TESSADRI RENATO

Sono assenti giustificati i Signori:

Vicepresidente	CRISTOFOLINI EZIO
Assessore	MICHELONI FABIO
"	MOLTRER DIEGO
"	NICOLUSSI CASTELLAN LUIGI

Partecipa il Segretario supplente dott. Alessandro Morandi, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Organico.

Il Sig. SERGIO ANESI in qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta Comprensoriale a deliberare sull'oggetto suindicato.

All'atto della trattazione del presente punto entra in aula l'Ass. LUIGI NICOLUSSI CASTELLAN.

SERVIZIO ISTRUTTORE

SEGRETERIA	<input type="checkbox"/>
FINANZIARIO	<input type="checkbox"/>
PROGRAMMAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>
SOCIO ASSISTENZ.	<input type="checkbox"/>
EDILIZIA ABITATIVA	<input type="checkbox"/>
URBANISTICA	<input type="checkbox"/>

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto e prenotato l'impegno

N. \_\_\_\_\_

al Cap. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

del Bilancio \_\_\_\_\_

N. Meccanogr. 2053

F.to IL RESPONSABILE  
Servizio Finanziario

PROVVEDIMENTO

- da inviare alla Giunta Provinciale
- da inviare al Commissariato Governo

OGGETTO: Costituzione di un gruppo misto per la predisposizione del progetto denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta".

#### IL RELATORE COMUNICA:

- Alla luce della riforma istituzionale delle autonomie locali di prossima attuazione (cfr. il Documento preliminare per il progetto di riforma istituzionale, presentato dalla P.A.T. il 24 febbraio 2004) in cui si prevede che la Provincia trasferisca all'Ente Comune una gran parte delle proprie competenze e quindi anche in materia di programmazione subordinata dello sviluppo socioeconomico del proprio territorio, segnatamente della risorsa Turismo, si è ritenuto che potesse essere di supporto una considerazione preliminare che valutasse la possibilità di ripensare il Comprensorio come soggetto gestore delle competenze comunali nell'ottica anche di una riforma generale sulle relative modalità di valorizzazione della risorsa turistica e di pronta risposta alle nuove esigenze volte al rafforzamento della coesione economica e sociale della propria comunità.
- Nel solco di tale prospettiva ed in particolare nella definizione degli assi strategici del "Piano di sviluppo Locale", concertata dal costituendo Gruppo di Azione Locale del PROGETTO L.E.A.D.E.R. PLUS VALSUGANA (G.A.L.V.), nel corso del 2003 era stato già evidenziato il ruolo che anche il Comprensorio poteva assumere per lo sviluppo della Valsugana. Infatti, partendo proprio dall'analisi del territorio, era emersa una certa complessità di caratteristiche non sempre coniugabili tra loro e d'esigenze diversificate da zona a zona; era stata così condivisa l'esigenza di coniugare la progettualità locale con interventi sovraterritoriali che recuperassero una visione unitaria d'identità d'area per la Valsugana, attraverso iniziative che collegassero le molteplici risorse ed opportunità offerte dal territorio nel suo insieme. In particolare, era stato riportato come obiettivo quello del "recupero della comune identità dei territori della Valsugana, superando i localismi per valorizzarli come indispensabile ricchezza del territorio e non come freno allo sviluppo". In questo senso il G.A.L.V. si era prefisso anche il compito di attivare iniziative di ampio respiro che coinvolgessero nel loro insieme il territorio e le varie comunità della Valsugana, ivi compresi i due Comprensori; questo processo mira dunque da un lato a superare le barriere fra i territori sfruttando nel contempo i vantaggi competitivi dati dalla notorietà acquisita e riconosciuta della Valsugana come entità territoriale unica.
- Partendo dalle premesse soprarichiamate, il G.A.L.V., attraverso il Progetto L.E.A.D.E.R. PLUS, si è così attivato per dare compiuta realizzazione ad alcune iniziative che sappiano valorizzare in modo unitario le diverse potenzialità e risorse presenti in Valsugana e nei territori limitrofi; in particolare, tenendo fede a questo compito, nel mese di dicembre 2003 sono stati attivati due importanti progetti ad indirizzo sovracomunale:
  - a. Progetto di fattibilità per un'Ippovia nel Trentino Orientale;
  - b. Progetto di fattibilità per un percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della Via Claudia Augusta;



- Per quanto riguarda in particolare il secondo progetto, quello oggetto del presente provvedimento, esso si concretizza in un'idea attorno alla quale, a livello locale, si stava discutendo da diversi anni; realizzare cioè un percorso che seguendo le tracce sul territorio di questa antica Via Romana, metta in luce e valorizzi i vari elementi storici e culturali quali testimonianze concrete delle vicende che nel corso dei secoli hanno interessato la Valsugana. Il percorso diventa quindi un filo che collega le "specificità" locali e le mette in rete fra di loro. Questo lavoro costituisce un tassello importante all'interno di un progetto più ampio di valorizzazione della Via Claudia Augusta denominato INTERREG III SPAZIO ALPINO, che coinvolge tutti i territori dal Danubio fino all'Adriatico e di cui la Provincia Autonoma di Trento è il capofila assieme agli altri partner istituzionali quali le regioni italiane interessate, il Land austriaco del Tirolo e la Baviera per la Germania. Il percorso nel tratto della Valsugana coinvolge ben 26 diversi territori comunali.

In conclusione questa grande via conduttrice, per la sua importanza storico-culturale, per il permanere di alcune testimonianze storiche tuttora osservabili, per il particolare tracciato che si snoda per lo più a lato dei maggiori centri urbani e in zone rurali dalle peculiari caratteristiche, ben si presta ad essere motore e promotore di una specifica e qualificata "integrazione" atta a promuovere e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale di aree "deboli".

- La fase di attuazione del progetto di fattibilità del percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della Via Claudia Augusta ha visto innanzitutto il coinvolgimento diretto delle 26 amministrazioni comunali interessate, le quali ad inizio anno 2004 hanno potuto valutare il tracciato dei percorsi e proporre integrazioni e/o modifiche. Ottenuti così dai Comuni i pareri favorevoli di preadesione all'iniziativa, si è proceduto successivamente al coinvolgimento del Comprensorio Alta Valsugana, quale ente territoriale sovracomunale, il quale si è reso disponibile ad assumere l'importante ruolo di capofila amministrativo e finanziario di questo progetto per conto delle varie amministrazioni comunali, sia del C4 che del C3, tenuto conto di quanto emerso in occasione di una riunione svoltasi a Borgo Valsugana in data 5 febbraio nella quale si è stabilito che il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino funge da capofila per il Progetto Ippovia nel Trentino Orientale, mentre il Comprensorio Alta Valsugana fa da capofila per il Progetto del percorso ciclopedonale sulle tracce della Via Claudia Augusta.
- In tale ottica si è così pensato di procedere attraverso una formale adesione, prima di accedere allo specifico finanziamento del progetto Leader Plus; l'Assemblea comprensoriale con il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione anno 2004 (deliberazione n. 12 dd. 19 aprile 2004) aveva dunque previsto lo stanziamento a bilancio per affidare l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva al dott. Carmelo Anderle, che aveva già curato la redazione del progetto preliminare contenuto nello studio di fattibilità promosso dal G.A.L.V.. Nella quantificazione dell'importo massimo di tale progettazione definitiva ed esecutiva, stimato in 70.000,00.= €, l'Assemblea aveva tenuto conto anche del maggior costo a cui si potrà andare incontro, stante le osservazioni che i Comuni interessati hanno presentato nella seconda fase. La copertura di tale spesa sarebbe interamente coperta da trasferimenti in conto capitale, quali il contributo del G.A.L.V. e il concorso dei comuni interessati a tutte le spese inerenti la realizzazione dell'opera in oggetto.
- In data 19 maggio si era svolta una riunione di coordinamento, presso il Servizio rapporti comunitari della P.A.T., a cui avevano partecipato funzionari del Comprensorio Alta Valsugana, del GAL Valsugana, del Servizio Rapporti comunitari PAT, del Servizio Beni Culturali PAT, del Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale PAT e della Trentino spa. In tale occasione era emersa la necessità di coordinare il progetto Claudia Augusta del GALV,



finanziato da Leader Plus, con la parte di progetto Claudia Augusta di fondovalle finanziato da INTERREG IIIB Spazio Alpino sia per gli aspetti propriamente tecnici legati al percorso sia per quanto riguarda caratteristiche tipologiche delle tabelle indicative.

- In data 21 maggio era stata quindi inoltrata formale richiesta ai Comuni per acquisire la loro formale adesione al progetto di fattibilità sovracomunale, con la quale delegassero il Comprensorio ad affidare a professionista esterno il necessario progetto esecutivo, impegnandosi anche alla compartecipazione finanziaria per la quota non coperta dal finanziamento del Leader Plus Valsugana.
- In data 14 giugno 2004 l'Assemblea comprensoriale, in occasione dell'Assestamento al bilancio di previsione anno 2004, aveva infine preso atto che "nella prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, approvata con deliberazione assembleare n. 12 dd. 19 aprile 2004, erano state inserite le spese di progettazione per la realizzazione del progetto denominato <Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta>, prevedendo il finanziamento con quota Comuni e con contributo del Leader Plus Valsugana. Stante la difficoltà a reperire tutte le adesioni (dei 26 Comuni interessati) in tempi utili per consentire al consulente di predisporre quanto necessario da allegare alla domanda di contributo, in questa sede si propone di modificare la forma di finanziamento, garantendo la copertura di tali oneri con risorse proprie, mediante l'applicazione dell'avanzo non vincolato".
- In data 17 giugno 2004 il Dirigente del Servizio Rapporti Comunitari della P.A.T., in esito alla riunione di coordinamento del 19 maggio (nonché alla precedente riunione dd. 27 febbraio ed alla corrispondenza intercorsa con il GALV) ed in qualità di Lead Partner del Progetto INTERREG IIIB Spazio Alpino "Via Claudia Augusta", inviava al GALV una comunicazione contenente alcune prescrizioni a cui attenersi nell'esecuzione progettuale, tra cui la raccomandazione che "per quanto riguarda l'opportunità di un nuovo percorso ciclopedonale, di eventuali limiti e modalità di realizzazione, lo Scrivente rinvia ogni valutazione al Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale, competente nella materia delle piste ciclabili".
- In data 13 luglio, prot. n. 6007/04-S.R.V.A.-PDR/mc (ns. prot. arr. n. 11378 dd. 21.07.2004) il Dirigente del Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale della P.A.T, inviava a codesto Comprensorio una comunicazione in cui si esprimeva "parere favorevole in merito alla progettazione, anche in virtù delle doti professionali del consulente designato, che già collabora con lo scrivente Servizio per le sue competenze e sensibilità ambientali"; inoltre si evidenziava il fatto che "la Via Claudia Augusta, oggetto di valutazione, è da classificare più come un percorso escursionistico-cultural-naturalistico e storico più che come vera e propria dorsale ciclopedonale le cui caratteristiche, per gli standard nazionali ed europei assimilabili a questa tipologia di viabilità, non possono essere compatibili con il tracciato"; il parere proseguiva quindi sottolineando che "questa struttura è rivolta ad un target di escursionisti con i mountain-bike e non si intravedono quindi situazioni di conflittualità o concorrenzialità con l'utenza delle piste ciclabili tradizionali anche in fondovalle, rivolte al cicloturismo di transito e di tipo familiare, perché la natura della stessa è quella più avvicinata alle strade di primo livello, protette con larghezza definita, pendenza max del 7% e fondo stradale asfaltato"; "questa realizzazione", concludeva il parere, "va sicuramente ad arricchire una richiesta di escursionismo in bicicletta e ad alleggerire il traffico passante sulle piste ciclabili del fondovalle da parte di coloro che, per capacità e doti fisiche, sono in grado di avventurarsi in questo nuovo percorso".



- In data 19 luglio si teneva una riunione di coordinamento presso il Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale della P.A.T., alla quale partecipavano per il Comprensorio il geom. Flavio Passamani, per la P.A.T. - Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale - l'ing. Albertini, per il G.A.L. Valsugana il dott. Stocchetti ed il progettista dott. forestale Carmelo Anderle; in tale sede venivano affrontate alcune ulteriori problematiche tecniche, in particolare emergevano delle considerazioni in merito all'opportunità di sovrapporre il tracciato della nuova pista ciclo-pedonale con l'esistente percorso ciclabile della P.A.T., considerando la possibilità, nel tratto tra Caldonazzo e Borgo, che il tracciato ciclopedonale "Claudia Augusta" potesse eventualmente sfruttare l'attuale pista ciclabile come struttura di riferimento da cui sviluppare i percorsi di collegamento alle diverse aree di interesse.
- Successivamente, nel corso dei mesi di settembre ed ottobre, sono stati effettuati degli ulteriori approfondimenti tecnici direttamente a cura del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comprensorio, che ha sentito in merito il dott. Stocchetti del G.A.L.V. e l'estensore del progetto di fattibilità, il dott. forestale Carmelo Anderle; da una parte si sono valutate meglio alcune caratteristiche del percorso con le relative soluzioni progettuali, sia per migliorarne il tracciato che per quanto riguarda le tipologie di interventi da realizzare; dall'altra si è preso coscienza del fatto che per realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di fattibilità l'amministrazione comprensoriale dovrà dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, in considerazione della complessità degli interventi da realizzare.
- Infine, in occasione di una riunione di coordinamento tenutasi in data 16 dicembre presso il Servizio Rapporti Comunitari della P.A.T., a cui hanno partecipato funzionari del Comprensorio Alta Valsugana e della Provincia Autonoma di Trento, nonché il progettista che ha curato la progettazione preliminare, sono stati valutati comparativamente i progetti delle piste ciclabili interessanti la Valsugana rientranti nel "Progetto Claudia Augusta" (finanziati da Interreg IIIB Spazio Alpino per la Provincia e da Leader Plus per il Comprensorio), ed è emersa la necessità di affiancare, dall'esterno, al gruppo misto di lavoro che il Comprensorio andrà ad istituire ai fini della predisposizione del progetto esecutivo denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta", dei funzionari del Servizio Rapporti Comunitari e della Soprintendenza per i Beni Archeologici.
- In particolare, dagli approfondimenti di cui sopra è emerso che per dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva è necessario procedere ad un'analisi specialistica particolarmente approfondita delle problematiche connesse alla realizzazione dei vari interventi proposti nel progetto di fattibilità, tale da comportare anche l'ausilio di tecnici specialistici esterni per le varie parti del progetto.
- Considerato a questo punto che l'amministrazione comprensoriale ha già preventivamente definito l'opera da realizzare (cfr. deliberazione assembleare n. 12 dd. 19.04.2004 e deliberazione assembleare n. 17 dd. 14.06.2004) e considerata in particolare la specificità e complessità del progetto integrato in esame, che richiede l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche in quanto le attività richieste non possono essere svolte compiutamente da proprio personale, e considerato altresì che il competente, per materia, Servizio Urbanistica è attualmente penalizzato da carenze d'organico ed è già gravato da numerose incombenze istituzionali, sia ordinarie che straordinarie, già programmate e, vista anche l'urgenza di presentare il progetto al GALV entro il 28.02.2005 per il relativo finanziamento, si propone di costituire - come previsto dall'art. 20 comma 4, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento d'attuazione emanato con D.P.G.P. 12-

10/Leg. di data 30.09.1994 - un Gruppo Misto di Progettazione, composto di tecnici dell'ente e di tecnici esterni all'amministrazione, così come proposto motivatamente dal Responsabile del Servizio Urbanistica d'intesa con il Segretario comprensoriale. Infatti, è bene evidenziare in questa sede che la progettazione in esame non rientra a nessun titolo nell'assolvimento dei compiti istituzionali di cui si occupa ora il Comprensorio avvalendosi del personale in dotazione, in quanto trattasi di progettazione, come descritto nelle premesse del presente provvedimento, "in materia di programmazione subordinata dello sviluppo socioeconomico del proprio territorio" attualmente avulsa dalle normali attribuzioni delle strutture burocratiche dell'ente. Prova ne è il fatto che il progetto di fattibilità, di interesse sovracomunale, è stato redatto da un gruppo di lavoro che fa diretto riferimento al GALV su delega e per conto delle amministrazioni comunali; i costi, sia della progettazione che della realizzazione degli interventi previsti, saranno coperti per l'80% dai finanziamenti del Leader Plus Valsugana e per la parte residua dai Comuni interessati. L'ente Comprensorio quindi, come ben rappresentato nel progetto di fattibilità, funge da capofila amministrativo e finanziario per conto delle varie amministrazioni comunali. Affidare la progettazione definitiva ed esecutiva ad Gruppo Misto di Progettazione, tra cui figura, tra gli altri, il dott. Carmelo Anderle che ha già curato la redazione del progetto preliminare contenuto nel progetto di fattibilità promosso dal GALV e quindi conoscitore della tematica, si configura come un tipico caso di situazione eccezionale non fronteggiabile direttamente con il personale interno che permette dunque il ricorso anche a terzi.

Tale affidamento, eseguito dal Gruppo Misto in ottemperanza a tutte le disposizioni vigenti ed entro scadenze temporali fissate dal gruppo stesso durante i primi incontri di lavoro, si espliciterà in particolare nella redazione di una proposta progettuale definitiva ed esecutiva per l'area interessata dal percorso ciclopedonale in oggetto, in modo da poter presentare domanda di finanziamento al GAL Valsugana nell'ambito del progetto Leader Plus entro il termine del 28 febbraio 2005; con tale lavoro si verificheranno in primis le previsioni del progetto di fattibilità e si individueranno successivamente alcuni scenari alternativi in modo da effettuare specifici e puntuali interventi, riassumibili in:

- a. Fornitura e posa in opera di frecce segnaletiche, tabelloni e bacheche;
- b. Fornitura e posa in opera di steccati in legno e passerelle in legno;
- c. Fornitura e posa in opera di canalette trasversali, barriere stradali e guadi carrabili alla sede stradale;
- d. Scarificazione di massicciate stradali, con limitati scavi di sbancamento;
- e. Fondazioni stradali e loro finiture superficiali, con limitate opere di muratura, sostegno, drenaggi ecc.;

- Specificatamente, nella redazione della proposta progettuale per la realizzazione del progetto che sarà denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta", a cura del Gruppo Misto, si ritiene opportuno, come detto precedentemente, integrare lo stesso Gruppo Misto con dei professionisti esterni che possiedono comprovata esperienza nel settore della progettazione d'opere analoghe.
- In particolare, per la formalizzazione dell'incarico dei professionisti esterni seguiranno successivi provvedimenti gestionali, ai sensi di quanto disposto dalla citata L.P. 26/93 e successivo Regolamento d'attuazione.

- Per quanto sin qui detto, e tenuto conto delle esigenze di lavoro da sostenere, s'individuano di seguito le rispettive competenze, che a seconda delle esigenze che emergeranno nel corso della progettazione potranno essere modificate e/o integrate:

dott. arch. Elisabetta Miorelli - dipendente comprensoriale CON MANSIONI DI CAPOGRUPPO E COORDINATORE DEL GRUPPO MISTO, NONCHE' PROGETTISTA DELL'OPERA. Sarà il responsabile della progettazione e del Gruppo Misto, per quanto concerne le scelte di progetto e per quanto connesso con la definizione degli aspetti e delle fasi procedurali nonché con le specifiche dei contenuti;

coadiuvato da:

geom. Flavio Passamani - dipendente comprensoriale cui sarà di volta in volta DELEGATO DAL CAPOGRUPPO il compito di coordinare le attività dei componenti del gruppo;

dott. forestale Carmelo Anderle - professionista esterno di rinomata competenza negli studi nel campo delle opere forestali, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DI SOLUZIONI PROGETTUALI. Dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni necessarie per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, come previsto dalla L.P. 26/93. In particolare, sulla base del progetto di fattibilità esistente, tenuto conto delle integrazioni proposte dalle amministrazioni comunali, e delle indicazioni che saranno fornite dal progettista, dovrà individuare in via esecutiva il percorso di progetto e l'esatta localizzazione degli elementi della segnaletica del percorso, nonché tutti gli interventi strutturali necessari e condivisi sullo stesso percorso in fase di progettazione preliminare e già opportunamente concordati con le Amministrazioni Comunali e con il responsabile del G.A.L. Valsugana, ente promotore e finanziatore delle opere. Dovrà inoltre individuare e predisporre tutta la documentazione e gli elaborati occorrenti ai fini della acquisizione delle necessarie autorizzazioni ed eventuali nulla osta presso le amministrazioni competenti, nonché ai fini della successiva fase di appalto dei lavori. Ancora, dovrà partecipare insieme al progettista ai necessari incontri con i Servizi provinciali competenti in modo da esaminare e risolvere eventuali problematiche concernenti il lavoro.

Dovrà quindi fornire, regolarmente firmati: una dettagliata relazione tecnica con descrizione dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e delle caratteristiche del territorio, descrizione particolareggiata delle opere e del loro inserimento nello specifico contesto territoriale, elenco delle autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, pareri ottenuti dal progetto, documentazione fotografica, programma sommario di esecuzione dei lavori nonché tutte le indicazioni e i chiarimenti di cui il progettista necessiterà in fase di redazione degli elaborati progettuali; gli elaborati grafici di progetto, generali e di dettaglio, redatti nelle opportune scale, comprensivi delle planimetrie a curve di livello di tutti i comuni interessati con localizzazione della segnaletica ed ingrandimenti puntuali per le situazioni particolari, le planimetrie di dettaglio, le eventuali sezioni trasversali, i particolari di progetto per le opere a più elevato contenuto tecnico (guadi, rifacimento carreggiate, ecc.) nonché per la cartellonistica; tutti gli elaborati amministrativo-contabili necessari al progetto definitivo ed esecutivo, quali stima analitica dei costi, capitolato speciale di appalto prestazionale e descrittivo riferito alle singole categorie di lavoro con l'elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo dettagliato. Tutti gli elaborati saranno forniti sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico in scala adeguata. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

dott. ing. Mario Ruele - professionista esterno competente negli studi nel campo del dimensionamento delle strutture e dei relativi calcoli statici, CON MANSIONI DI

CONSULENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CALCOLI STATICI. In particolare, dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni necessarie per il corretto dimensionamento delle strutture (passerelle, ponti ed interventi infrastrutturali) previste dal progetto esecutivo. In particolare dovrà fornire, regolarmente firmati, i necessari elaborati di calcolo e dimensionamento delle strutture, sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico in scala opportuna. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

dott. geologo Annalisa Cuoghi in Franceschini - professionista esterno competente negli studi nel campo della geologia ambientale, dell'ingegneria civile e dell'idrogeologia, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PERIZIA GEOLOGICA. Dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni necessarie per la parte geologica, geotecnica e idrologica del progetto, in collaborazione diretta con gli altri consulenti del Progettista. In particolare dovrà redigere la relazione geologica, geotecnica e idrologica e fornire, regolarmente firmati gli elaborati necessari sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

dott. ing. Dana Delia Mengher - professionista esterno competente negli studi nel campo dell'ingegneria civile e idroelettrica, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'OPERA in fase progettuale, ai sensi del D.Lgs. n. 494/96 e s.m.. Dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni relative al piano per la sicurezza in fase di progettazione. In particolare dovrà redigere il piano per la sicurezza ai sensi della Legge 494/96 e successive modificazioni e fornire, regolarmente firmati, i necessari elaborati, sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

- Tutto ciò premesso, si propone conclusivamente in questa sede di costituire un gruppo misto di progettazione - ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e del relativo Regolamento d'attuazione emanato con D.P.G.P. 12-10/Leg. di data 30.09.1994 - per la predisposizione del progetto denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta".
- Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'immediato avvio dei lavori che dovranno essere comunque terminati in tempi molti stretti, tenuto conto della scadenza del 28 febbraio 2005 per la presentazione della domanda di finanziamento al GAL Valsugana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;

### LA GIUNTA COMPRESORIALE

- Udito il Relatore;
- Visto il progetto di fattibilità per un percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della Via Claudia Augusta, presentato in data 30 dicembre 2003 dal GAL Valsugana al Presidente del Comprensorio, sub ns. prot. arr. n. 17925, con le integrazioni proposte successivamente dai Comuni interessati (Bieno, Borgo Valsugana, Bosentino, Calceranica, Caldonazzo, Carzano, Castello Tesino, Castelnuovo, Centa S. Nicolò, Civezzano, Levico Terme, Noaledo, Pergine



Valsugana, Pieve Tesino, Roncegno, Ronchi, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Torcegno, Vattaro, Vigolo Vattaro);

- Richiamato il Documento preliminare per il progetto di riforma istituzionale, presentato dalla P.A.T. il 24 febbraio 2004;
- Visti i provvedimenti dell'Assemblea comprensoriale relativamente all'Assestamento al Bilancio di previsione, n. 12 dd. 19 aprile 2004 e n. 17 dd. 14.06.2004, nella parte riguardante il percorso ciclopedonale;
- Richiamata la corrispondenza intercorsa tra il Comprensorio, la Provincia Autonoma di Trento, le amministrazioni comunali del C4 e del C3 interessate al progetto ed il GAL Valsugana, in base alla quale si stabiliva di incaricare il Comprensorio affinché venisse data esecuzione all'affido dell'incarico di progettazione esecutiva sulla base del sopraccitato progetto di fattibilità, che a tutti gli effetti si configura come progetto preliminare;
- Tenuto conto in particolare di quanto emerso in occasione di una riunione di coordinamento tenutasi in data 16 dicembre c.a. presso il Servizio Rapporti Comunitari della P.A.T., a cui hanno partecipato funzionari del Comprensorio Alta Valsugana e della Provincia Autonoma di Trento, nonché il progettista che ha curato la progettazione preliminare, nella quale si è convenuto di coordinare l'attività del gruppo misto di lavoro che il Comprensorio andrà ad istituire ai fini della predisposizione del progetto esecutivo del percorso ciclopedonale di cui all'oggetto con l'iniziativa progettuale per la "Via Claudia Augusta" in corso di realizzazione da parte della Provincia, specificatamente tramite la collaborazione diretta con il Servizio Rapporti Comunitari e la Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Visto l'articolo 20, comma 3 e comma 4 della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.;
- Visto l'articolo 10 del regolamento di attuazione della L.P. n. 26/93 emanato con D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12-10/Leg. e s.m. ed integrazioni;
- Preso atto della motivata attestazione effettuata dal Responsabile del Servizio Urbanistica, d'intesa con il Segretario comprensoriale, circa l'opportunità di affidare parzialmente le attività di progettazione di cui al presente provvedimento a liberi professionisti di riconosciuta e specifica competenza in relazione ai lavori da progettare;
- Preso atto di quali sono le competenze dei dottori forestali di cui alla L. 7 gennaio 1976, n. 3 (modificata con L. 10 febbraio 1992, n. 152) ad oggetto "Ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale" e al D.P.R. n. 328 del 5 Giugno 2001 e ravvisata la piena titolarità da parte del dott. Carmelo Anderle ad effettuare la prestazione oggetto del presente provvedimento;
- Preso atto di quali sono le competenze degli ingegneri di cui al R.D. 23/10/1925 n. 2537 e al D.P.R. n. 328 del 5 Giugno 2001 e ravvisata la piena titolarità da parte del dott. ing. Mario Ruele e del dott. ing. Dana Delia Mengher ad effettuare la prestazione oggetto del presente provvedimento;

- Preso atto di quali sono le competenze dei geologi di cui alla L. 3 febbraio 1963, n 112 e al D.P.R. n. 328 del 5 Giugno 2001 e ravvisata la piena titolarità da parte del dott. geologo Annalisa Cuoghi ad effettuare la prestazione oggetto del presente provvedimento;
- Vista la propria deliberazione n. 15 dd. 06 febbraio 2001, con la quale si è data attuazione al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo spettanti agli organi politici e quelle gestionali di competenza dei Responsabili di Servizio, nonché la deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 9 dd. 05 maggio 2003 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, che all'articolo 4 "Organi di Governo", punto 3., lettera m) stabilisce che tra le attività riservate agli organi politici rientra "il conferimento di incarichi professionali esterni";
- Richiamata infine la propria precedente deliberazione n. 156 dd. 24.08.2004 "Modifiche ed integrazioni al Piano esecutivo di gestione anno 2004", nella parte in cui si prevede che tra gli atti esecutivi di gestione di competenza del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione in merito al progetto denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta", figura l'affidamento dell'incarico al dott. forestale Carmelo Anderle; in parziale deroga a quanto previsto dalla richiamata deliberazione con il presente provvedimento si autorizza il sopraccitato Responsabile a procedere anche con gli affidamenti agli altri professionisti esterni più sopra menzionati, per le motivazioni ampiamente illustrate dal Relatore;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'articolo 16, comma 6, della L.R. 23 ottobre 1998, n.10:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa il dott. Luca Dalla Rosa, Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, in data 23 dicembre 2004 esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE  
- dott. Luca Dalla Rosa -

- in ordine alla regolarità contabile la dott.ssa. Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data 28 dicembre 2004 esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
- dott.ssa Luisa Pedrinolli -

- preso atto che questi pareri sono tutti favorevoli;
- tutto ciò premesso;
- con voti favorevoli ed unanimi, espressi a norma di Legge

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni tutte in premessa, la costituzione di un Gruppo Misto per la predisposizione del progetto denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta", composto come di seguito:

dott. arch. Elisabetta Miorelli - dipendente comprensoriale CON MANSIONI DI CAPOGRUPPO E COORDINATORE DEL GRUPPO MISTO, NONCHE' PROGETTISTA DELL'OPERA. Sarà il responsabile della progettazione e del Gruppo Misto, per quanto concerne le scelte di progetto e per quanto connesso con la definizione degli aspetti e delle fasi procedurali nonché con le specifiche dei contenuti;

coadiuvato da:

geom. Flavio Passamani - dipendente comprensoriale cui sarà di volta in volta DELEGATO DAL CAPOGRUPPO il compito di coordinare le attività dei componenti del gruppo;

dott. forestale Carmelo Anderle - professionista esterno di rinomata competenza negli studi nel campo delle opere forestali, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DI SOLUZIONI PROGETTUALI. Dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni necessarie per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, come previsto dalla L.P. 26/93. In particolare, sulla base del progetto di fattibilità esistente, tenuto conto delle integrazioni proposte dalle amministrazioni comunali, e delle indicazioni che saranno fornite dal progettista, dovrà individuare in via esecutiva il percorso di progetto e l'esatta localizzazione degli elementi della segnaletica del percorso, nonché tutti gli interventi strutturali necessari e condivisi sullo stesso percorso in fase di progettazione preliminare e già opportunamente concordati con le Amministrazioni Comunali e con il responsabile del G.A.L. Valsugana, ente promotore e finanziatore delle opere. Dovrà inoltre individuare e predisporre tutta la documentazione e gli elaborati occorrenti ai fini della acquisizione delle necessarie autorizzazioni ed eventuali nulla osta presso le amministrazioni competenti, nonché ai fini della successiva fase di appalto dei lavori. Ancora, dovrà partecipare insieme al progettista ai necessari incontri con i Servizi provinciali competenti in modo da esaminare e risolvere eventuali problematiche concernenti il lavoro.

Dovrà quindi fornire, regolarmente firmati: una dettagliata relazione tecnica con descrizione dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e delle caratteristiche del territorio, descrizione particolareggiata delle opere e del loro inserimento nello specifico contesto territoriale, elenco delle autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, pareri ottenuti dal progetto, documentazione fotografica, programma sommario di esecuzione dei lavori nonché tutte le indicazioni e i chiarimenti di cui il progettista necessiterà in fase di redazione degli elaborati progettuali; gli elaborati grafici di progetto, generali e di dettaglio, redatti nelle opportune scale, comprensivi delle planimetrie a curve di livello di tutti i comuni interessati con localizzazione della segnaletica ed ingrandimenti puntuali per le situazioni particolari, le planimetrie di dettaglio, le eventuali sezioni trasversali, i particolari di progetto per le opere a più elevato contenuto tecnico (guadi, rifacimento carreggiate, ecc.) nonché per la cartellonistica; tutti gli elaborati amministrativo-contabili necessari al progetto definitivo ed esecutivo, quali stima analitica dei costi, capitolato speciale di appalto prestazionale e descrittivo riferito alle singole categorie di lavoro con l'elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo dettagliato. Tutti gli

elaborati saranno forniti sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico in scala adeguata. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

dott. ing. Mario Ruele - professionista esterno competente negli studi nel campo del dimensionamento delle strutture e dei relativi calcoli statici, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CALCOLI STATICI. In particolare, dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni necessarie per il corretto dimensionamento delle strutture (passerelle, ponti ed interventi infrastrutturali) previste dal progetto esecutivo. In particolare dovrà fornire, regolarmente firmati, i necessari elaborati di calcolo e dimensionamento delle strutture, sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico in scala opportuna. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;


dott. geologo Annalisa Cuoghi in Franceschini - professionista esterno competente negli studi nel campo della geologia ambientale, dell'ingegneria civile e dell'idrogeologia, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PERIZIA GEOLOGICA. Dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni necessarie per la parte geologica, geotecnica e idrologica del progetto, in collaborazione diretta con gli altri consulenti del Progettista. In particolare dovrà redigere la relazione geologica, geotecnica e idrologica e fornire, regolarmente firmati gli elaborati necessari sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

dott. ing. Dana Delia Mengher - professionista esterno competente negli studi nel campo dell'ingegneria civile e idroelettrica, CON MANSIONI DI CONSULENTE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'OPERA in fase progettuale, ai sensi del D.Lgs. n. 494/96 e s.m.. Dovrà proporre al progettista tutte le indicazioni relative al piano per la sicurezza in fase di progettazione. In particolare dovrà redigere il piano per la sicurezza ai sensi della Legge 494/96 e successive modificazioni e fornire, regolarmente firmati, i necessari elaborati, sia su supporto cartaceo sia su supporto magnetico. Il supporto magnetico contenente i files sarà in formati compatibili con le versioni di software in uso presso l'Amministrazione;

2. di individuare quale coordinatore del Gruppo Misto per la predisposizione del progetto denominato "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta", di cui al precedente punto 1., il dott. arch. Elisabetta Miorelli - dipendente comprensoriale, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comprensorio;
3. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviando a successivi provvedimenti esecutivi, da parte del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, la formalizzazione degli incarichi ai componenti esterni al Gruppo Misto individuati con l'odierna delibera, per le motivazioni tutte in premessa;
4. di dare atto che, conformemente a quanto previsto dall'Assemblea comprensoriale nella seduta dd. 14.06.2004, il finanziamento della spesa derivante dall'assunzione dei provvedimenti di cui al punto 3. sarà coperto inizialmente con risorse proprie, mediante applicazione dell'avanzo non vincolato, tenuto conto che con successivo provvedimento si

effettuerà l'accertamento delle entrate (per la parte dell'80% con finanziamento del Leader Plus Valsugana, per la parte restante (20%) con finanziamento delle amministrazioni comunali che si sono già impegnate alla compartecipazione finanziaria della quota a loro carico), ad avvenuta approvazione del progetto da parte del GAL Valsugana;

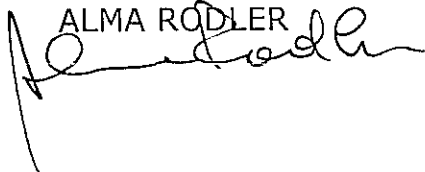
5. di prendere atto altresì che dopo l'approvazione del progetto da parte del GAL Valsugana, la disciplina compiuta dei rapporti successivi tra le amministrazioni comunali ed il Comprensorio Alta Valsugana relativamente alla gestione complessiva del progetto (affido lavori, controlli, obblighi reciproci, ecc.) sarà oggetto di apposito atto convenzionale conforme ad uno schema tipo che sarà fornito dal Comprensorio Alta Valsugana;
6. di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 54 della L.R. 1/93 e successive modificazioni, per le motivazioni espresse in premessa.;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile:
  - opposizione alla Giunta comprensoriale entro il termine di pubblicazione dello stesso;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199..

 del 019/2004

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

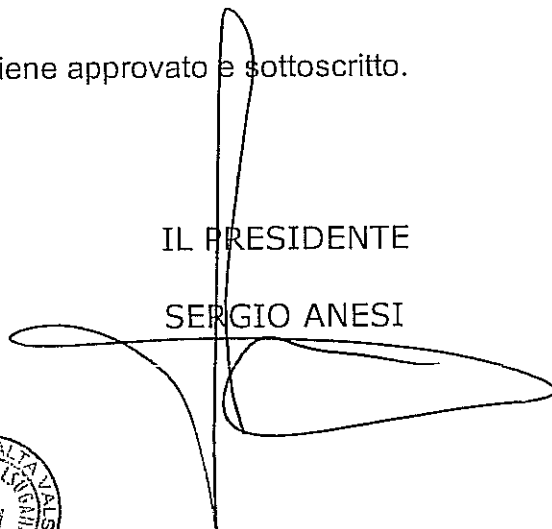
I Membri Designati

ALMA RODLER



IL PRESIDENTE

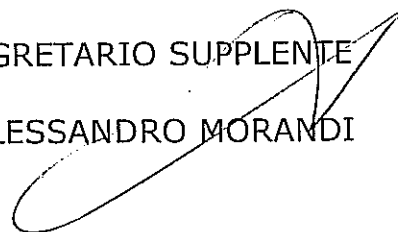
SERGIO ANESI



IL SEGRETARIO SUPPLENTE

dott. ALESSANDRO MORANDI

RENATO TESSADRI



---

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comprensoriale dal 31.12.2004 e per rimanervi fino al giorno 10.01.2005,

\_\_\_\_\_ opposizioni.

La deliberazione è immediatamente esecutiva il: 28.12.2004

IL SEGRETARIO SUPPLENTE  
- dott. *Alessandro Morandi* -

